

Da oggi e fino al 10 febbraio la mostra fotografica "Un altro sguardo" in municipio

Basta un clic per capire la disabilità

La diversità si trasforma in un'opportunità per riuscire a guardare il mondo e noi stessi

SOLESINO - Da oggi, e fino al 10 febbraio, il municipio di Solesino ospiterà la mostra fotografica di Valentina Cavaliere "Un altro sguardo". La mostra verrà inaugurata ufficialmente domenica, alle 10.45, e sarà visitabile durante gli orari di apertura degli uffici.

Basta un semplice clic fotografico per fermare e raccontare attimi, frammenti di vita quotidiana, con la finalità di sensibilizzare le persone su un tema delicato come la disabilità.

In un mondo dove realizzare tutto ciò che si desidera sembra essere un traguardo raggiungibile in ogni occasione, esistono persone per le quali compiere azioni per noi banali non è poi così semplice.

Nella nostra quotidianità molte volte, presi dalla frenesia della vita, ci dimentichiamo di quanto importante siano le nostre azioni comuni, di quanto importante sia la nostra indipendenza e autonomia sia personale che lavorativa. Soprattutto ci dimentichiamo di chi non ha queste possibilità. Quello che si vuole raccontare sono le conquiste della quotidianità che un bambino, un ra-



In esposizione le opere di Valentina Cavaliere

gazzo, un adulto con disabilità possono raggiungere nella loro vita. L'obiettivo concreto del progetto è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della disabilità intesa come bellezza della diversità nei diversi contesti sociali e culturali, trasmettendo l'importanza del concetto dell'in-

clusione quale leva per uno sviluppo consapevole della società con particolare attenzione alle opportunità che vengono create per le persone diversamente abili.

La diversità si trasforma in un'opportunità per riuscire a guardare il mondo, noi stessi e gli altri da una nuova pro-

spettiva. Questo vuole essere lo spirito della mostra che inviterà il visitatore ad un altro sguardo con l'auspicio di riuscire a indurre la comunità alla riflessione e al dibattito, in sintesi, alla crescita di un nuovo e più acuto spirito critico e sociale.

R. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSOCIAZIONE Martedì

La Dante spiega il Sommo manuale canto per canto

ROVIGO - In occasione dell'apertura dell'anno sociale 2018 del comitato Dante Alighieri, martedì alle 17 nella sala degli Arazzi di palazzo Roncale il docente Aldo Onorati, poeta e scrittore presenterà, "Canto per canto: manuale dantesco per tutti".

Come si legge nella prefazione di Paolo Peluffo "Canto per canto" è la prima nave che salpa dal "nostro piccolo porto di palazzo Firenze per affrontare la sfida della divulgazione della cultura italiana classica, componente fondante della nostra identità. Divulgare è un'avventura, ma in fondo anche un dovere, che vorremmo infinito, non finito, e dunque duraturo, una 'enciclopedia infinita', un'azione che non si ferma, in quanto necessaria trasmissione dei dati di generazione in generazione".

"Divulgare - si legge ancora - vuol dire chiedere agli studiosi, agli accademici, agli intellettuali, ai sapienti, ai maestri, agli insegnanti di offrire chiavi di lettura per tutti. E dunque questo è un 'manuale per tutti' ma senza perdere il contatto con l'alta cultura. Divulgare non è tradire. Divulgare non è tradurre. E', al contrario, accogliere sulla nave tanti viaggiatori in più. Se noi non sentissimo più il dovere di divulgare, vorrebbe dire che la postdemocrazia, con il suo sottile autoritarismo, ha già vinto, vorrebbe dire che ci siamo già arresi alle identità frammentate, agli individui senza radici, scaraventati come vuole la divisione del lavoro capitalistico; in sintesi, ci saremmo già arresi a vivere in comunità spezzate e rese materia inerte".

Insomma, una bella occasione per conoscere la scrittura e l'opera del sommo poeta della lingua italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Relatore lo storico Livio Zerbinati

L'università di Pavia accende i riflettori sul politico rodigino Achille Malagugini

ROVIGO - Un focus sulle opere e la statura del rodigino Achille Malagugini, nato nella nostra città nell'ottobre 1887. E sarà dedicato proprio a lui un appuntamento culturale organizzato dall'università di Badia e che vedrà il ricercatore polesano Livio Zerbinati tra i protagonisti.

Zerbinati, infatti, è stato invitato dagli organizzatori del convegno (che si terrà domani) e della mostra (che resterà aperta fino a domenica prossima) di Pavia, per svolgere una comunicazione sul periodo della formazione culturale e politica di Achille Malagugini.

Rimasto orfano giovanissimo il giovane Malagugini frequentò il liceo classico Celio della nostra città e, a seguito di una borsa di studio concessagli dall'ateneo pavese, emigrò poi definitivamente nella città lombarda nell'ottobre 1910. La formazione culturale e politica del Malagugini avvenne però a Rovigo, città dove conosce e frequenta coetanei come Umberto Merlini e Giacomo Matteotti, ambedue studenti del Celio, anche



Ricercatore Livio Zerbinati

se di due anni più anziani. Nel clima di grande fervore di quegli anni Malagugini maturò il suo avvicinamento al socialismo - in quella fase dominata dalla componente riformista - dominato da Badaloni e con Matteotti come astro in ascesa.

A Pavia sarà poi segretario della Camera del lavoro per oltre un anno, dopo la guerra - congedato con il grado di tenente - venne nominato segretario della Camera del lavoro provinciale e alle elezioni del 1920 è eletto sin-

daco della città. Costretto alle dimissioni assieme alla sua giunta nel 1922, si trasferisce con la famiglia a Milano dove insegna al liceo Manzoni, successivamente licenziato per il suo passato di militante socialista, insegnerà in scuole private fino al suo reintegro dopo la Liberazione. Nel 1946 diventa dunque deputato alla Costituente e successivamente parlamentare del Psi fino alla quarta legislatura. Nel 1964 è tra i fondatori del Psiup, Morì a Milano nel 1966.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Donne da palcoscenico
ABBONATI A MINIMITEATRI
La prova continua fino a maggio con Ambra Angiolini e Francesca Reggiani

Sei un abbonato della stagione di prosa? Un'offerta speciale per la Rassegna Donne da Palcoscenico è riservata a te.

Puoi prenotare ad un prezzo speciale un posto in prima fila nelle date che vedranno protagonisti gli attori di Minimateatri il 12 maggio, Ambra Angiolini il 20 e Francesca Reggiani il 25 maggio:

- 20 euro se sei un abbonato di prosa e preferisci pagare 25 euro
- 25 euro se sei un abbonato di prosa
- 25 euro se sei un abbonato di prosa e preferisci pagare 30 euro

Se invece vuoi prenotare un posto per seguire gli spettacoli *Balkan Burger*, con Ambra Angiolini, e *Tutto quello che le donne (non) dicono* con Francesca Reggiani, potrai farlo con:

- 20 euro se sei un abbonato di prosa e preferisci pagare 25 euro
- 25 euro se sei un abbonato di prosa
- 25 euro se sei un abbonato di prosa e preferisci pagare 30 euro

Dettagliate informazioni sono disponibili presso il botteghino del Teatro Sociale o sul sito www.comune.rovigo.it/teatro o www.facebook.com/Donnedapalcoscenico

AZIMUT RovigoBanca caritaimport INHESAI ANCE ROVIGO